



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

ESTRATTO

**DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 20 DEL 14 NOVEMBRE 2023**

**PRESA D'ATTO ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART.15 DELLA
L.N.241/1990 CON IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO**

Estensore dell'Atto

Dott.ssa Benedetta Bultrini

Firma

addì 13 NOV. 2023

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria svolta, con la sottoscrizione del presente Atto attesta che lo stesso è legittimo nella forma e nella sostanza;

Dott.ssa Benedetta Bultrini

Firma

addì 13 NOV. 2023

Il Dirigente Responsabile dell'Area Risorse e Sistemi in ordine alla regolarità contabile del presente Atto, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, nonché dai vigenti Regolamenti per i controlli interni dell'Azienda rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni di seguito esposte:

Il Dirigente Dott. Daniele Chirico

Firma

addì 13 NOV. 2023

Il Direttore attesta, ai sensi degli articoli n. 49 e n. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente Atto in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare

Il Direttore Generale Dott. Antonio Vannisanti

Firma

addì 13 NOV. 2023



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

ESTRATTO DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 14 del mese di novembre dell'anno 2023 in seduta ordinaria come da convocazione prot. n. 3.930 del 10 novembre 2023 e ss.mm.ii. si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Asilo Savoia giusta D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 e nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul BUR n. 100 del 11 agosto 2020, integrato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00192 del 18 novembre 2020, pubblicato sul BUR n. 140 del 19 novembre 2020 e così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	Presidente	X	
Emanuela D'IMPERIO	Vice Presidente	X	
Gianpiero CIOFFREDI	Consigliere	X	
Elisabetta MAGGINI	Consigliere	X	
Marco NAPOLEONI	Consigliere	X	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	X		
Emanuela D'IMPERIO	X		
Gianpiero CIOFFREDI	X		
Elisabetta MAGGINI	X		
Marco NAPOLEONI	X		

Assistito dal Direttore Generale dell'Ente Dott. Antonio Vannisanti ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 20 DEL 14 NOVEMBRE 2023

PRESA D'ATTO ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.N.241/1990 CON IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 recante: *"Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17."*

VISTO lo Statuto dell'A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 100 del 11 agosto 2020 Supplemento n. 1, con il quale sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Asilo Savoia così come integrato dal



Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00192 del 18 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 140 del 19 novembre 2020;

RICHIAMATO altresì il Documento di programmazione delle attività e dei servizi dell'Ente per il triennio 2023-2025 recante i piani e i programmi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) della l.r. 2/2019 adottato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 16 del 14 novembre 2023;

PREMESSO CHE:

- l'art. 15 della legge n. 241/1990, in via generale, prevede la possibilità che le Pubbliche Amministrazioni si accordino al fine di programmare consensualmente attività che perseguano interessi comuni facenti capo a soggetti pubblici distinti e l'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000, con disposizione più specifica, prevede che Regioni, Enti Locali ed altre Amministrazioni Pubbliche possano accordarsi per l'esecuzione di opere, di interventi o programmi di interesse comune per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- in particolare, il citato articolo 15, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le PP.AA. coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del raggiungimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico;
- la legge n. 328/2000 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) all'art. 10, ha previsto l'inserimento delle IPAB che operano in campo socioassistenziale, nella programmazione regionale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi socio-sanitari, con l'obiettivo di valorizzare tutti gli attori sociali della rete locale;
- l'art. 38 della legge Regione Lazio n. 11/2016 recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" prevede:
 - al comma 1 che le ASP *"conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della presente legge, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale"*;
 - al comma 2 che *"i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l.r. 2/2019, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo a: a) alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all'articolo 48, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2019, n. 18; b) alla realizzazione dei progetti, degli interventi e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza) e successive modifiche, alla legge 22 giugno 2016, n. 112 (disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare) e della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 (riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna) e successive modifiche; c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socio-educativo, socioassistenziale e socio-sanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione; d) alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (codice delle leggi*



antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 3 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche”;

- la Regione Lazio, con legge 22 febbraio 2019, n. 2, recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)” ha provveduto al riordino delle IPAB aventi sede legale sul territorio regionale, prevedendo la loro trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- in particolare, l’articolo 1, comma 2, lettera c) della citata l.r. 2/2019 prevede che “i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016, nell’ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo:
 - a) alla programmazione e alla gestione degli interventi previsti nei piani sociali di zona di cui all’articolo 48 della l.r. 11/2016, compresi quelli in favore delle persone con disabilità, nel rispetto dei diritti sanciti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18;
 - b) alla realizzazione dei progetti e dei servizi di cui alla legge 28 agosto 1997, n. 285 (disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza) e successive modifiche;
 - c) alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socioeducativo, socioassistenziale e sociosanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione;
 - d) alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche”;
- con la DGR n. 555 del 5 agosto 2021 la Regione Lazio ha definito apposite linee guida in materia di definizione degli accordi di cui all’articolo 15 della Legge 241/1990 e dei contratti di servizio di cui all’articolo 1 della l.r. 2/2019 tra i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016 e le Aziende pubbliche di servizi alla persona per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell’articolo 1, comma 3, della l.r. 2/2019, con relativo schema tipo di accordo e di contratto;
- la normativa, così modificata, individua un nuovo sistema di governance omogeneo in grado di promuovere e facilitare la collaborazione interistituzionale di tutti i soggetti pubblici e la messa in rete delle ASP nei territori, assicurando una vigilanza diffusa e costante. In tale ottica, le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) assumono sempre più la configurazione di uno strumento operativo a disposizione degli Enti Locali per l’attuazione delle politiche sociali, avendo sempre presente la qualità e la sostenibilità dei servizi;

CONSIDERATO CHE:

- Il Consiglio regionale del Lazio nell’ambito delle finalità di interesse generale perseguite attraverso lo Statuto e il quadro normativo vigente, intende promuovere:



- a) l'apertura e il funzionamento di un "polo per l'infanzia" aziendale destinato ad accogliere bambine e bambini dei dipendenti del Consiglio regionale del Lazio, avvalendosi dei finanziamenti resi disponibili dalla DGR N. 672/2021 e mediante la partecipazione all'avviso pubblico di cui alla Determinazione n. G10231 del 26 luglio 2023;
 - b) la pubblica fruizione da parte delle comunità locali del "Parco della Pace", compendio di sua proprietà ad oggi non adeguatamente valorizzato a livello educativo, culturale, sociale e sportivo, anche nell'ottica della diffusione di un'adeguata e capillare conoscenza dell'Istituzione regionale a partire dalle giovani generazioni;
- in applicazione della L.R. 2/2019, a seguito dell'approvazione della DGR n. 899 del 3 dicembre 2019, l'azienda pubblica di servizi alla persona ASP "Asilo Savoia", è un ente pubblico non economico senza finalità di lucro dotato di autonomia statutaria, regolamentare, patrimoniale, finanziaria, contabile, gestionale, tecnica, in grado di operare sull'intero territorio della Regione Lazio;
 - L'ASP uniforma la propria organizzazione ai principi di efficacia, economicità, efficienza e trasparenza, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, è sottoposta alla vigilanza della Regione e opera con criteri imprenditoriali. È inserita nel sistema regionale di interventi e servizi sociali definito dalla legge regionale ed orienta la sua attività al rispetto dei principi dalla stessa indicati, nel rispetto delle volontà espresse dai fondatori/donatori;
 - l'ASP interviene nelle fasi consultive e concertative della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria a livello regionale e locale e concorre, ai sensi dell'art. 38 della l.r. 11/2016 e dell'art. 1 della l.r. 2/2019, a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare;
 - l'ASP, tenute presenti sia le originarie tavole di fondazione che le successive disposizioni statutarie delle istituzioni da cui trae origine, ha come obiettivi programmatici e finalità principali l'organizzazione e la erogazione di servizi rivolti a:
 - a) *minori, giovani e famiglie in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale, per assicurare loro attività di cura, canali di integrazione socio-educativa, strumenti di reinserimento attraverso l'attuazione di servizi di tipo residenziale e semi-residenziale, anche a valenza aggregativa, culturale e sportiva, percorsi di formazione, orientamento, qualificazione e inserimento professionale, attivazione di progetti individualizzati e/o erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto alla povertà di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;*
 - b) *donne in situazione di svantaggio o esclusione sociale, di disagio economico, marginalità sociale o vittime di violenza, prevedendo anche, ove necessario, interventi di prevenzione, di sostegno e reinserimento, erogazione di contributi economici o l'attivazione di progetti percorso individualizzati di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;*
 - c) *persone anziane autosufficienti in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale per assicurare loro attività di cura, servizi di tipo residenziale e semi-residenziale e/o l'erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto della povertà e alla prevenzione della non autosufficienza;*



- d) *servizi e interventi in favore di persone con disabilità, anche con particolare riguardo a quanto previsto dalla legge 22 giugno 2016, n. 112, recante “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”;*
- L’ASP organizza ed eroga i servizi e le attività statutarie di norma in forma diretta a mezzo della propria struttura organizzativa e può stipulare contratti per l’acquisizione di beni e servizi nel rispetto delle norme poste a garanzia della imparzialità, trasparenza ed efficienza dell’azione amministrativa, in coerenza con le proprie caratteristiche e natura;
 - l’ASP può infine, ai sensi dell’art. 5, comma 3 dello Statuto, stipulare contratti di servizio in relazione alle prestazioni definite dall’articolo 3, con i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l. r. 11/2016, sulla base di quanto stabilito dall’articolo 1 comma 3 della legge regionale n. 2 del 2019, avvalersi della collaborazione del volontariato nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti;
 - in tale ambito lo strumento principale attraverso il quale l’ASP è chiamata a perseguire le proprie autonome finalità in intima condivisione con gli altri soggetti di diritto pubblico che esercitano competenze nel sistema dei servizi sociali, è quello – a duplice binario – degli accordi di cui all’art. 15 della Legge 241/1990 e dei contratti di servizio di cui all’art. 1 della l.r. 2/2019;
 - con riferimento all’intera area tematica di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), strumento attuativo prioritario dell’ASP è la SSD “Audace Savoia – Talento & Tenacia”, da essa promossa, costituita e totalmente controllata;
 - l’ASP, inoltre, in coerenza con le proprie finalità statutarie, è il soggetto attuatore unitario individuato dalla Regione Lazio:
 - in attuazione della DGR 23 febbraio 2021, n. 98, relativa al programma “Talento & Tenacia - Crescere nella Legalità”, per la erogazione sull’intero territorio regionale dei “buoni sport” di cui all’art. 38 della L.R. 15/2002 attraverso il “T&T Sport Network Lazio”, da essa promosso e gestito e cui allo stato attuale aderiscono oltre 600 tra ASD e SSD operanti nel Lazio;
 - in attuazione della DGR 5 agosto 2021, n. 551, con il quale è stata approvata l’implementazione e della nuova programmazione del Piano regionale biennale regionale sul gioco d’azzardo patologico 2018-2019 e delle determinazioni dirigenziali 12 ottobre 2021, n. G12395 e 16 novembre 2021 n. G 14020 per la gestione degli interventi territoriali per il contrasto al GAP nel territorio di Roma Capitale;
 - l’ASP, infine, nell’ambito degli accordi sottoscritti con Regione Lazio e Roma Capitale e anche con riferimento alla sperimentazione promossa sul territorio regionale dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, realizza gli interventi di sostegno abitativo, lavorativo e relazionale per i “care leavers”, ovvero ragazze e ragazzi fuori dalle rispettive famiglie e presi in carico dai competenti servizi sociali che, per avvenuto compimento della maggiore età, sono in uscita dalle strutture di accoglienza residenziale di tipo familiare;

ATTESO CHE:

- nell’ambito del citato accordo e dei relativi provvedimenti attuativi si prevede che l’ASP promuova ogni opportuna e consentita sinergia istituzionale con la rete di risorse ed agenzie pubbliche presenti nei territori, in modo da cooperare stabilmente per concorrere all’opportuno coinvolgimento nel perseguimento degli obiettivi sociali alla base del Progetto stesso delle Istituzioni Scolastiche Primarie e Secondarie, dei Consultori Familiari e degli altri servizi socio-sanitari afferenti all’ASL di



riferimento, delle Centri Sociali Anziani, delle Biblioteche, dei Centri culturali, dei servizi di accoglienza residenziale e semi residenziale per minori, persone con disabilità, persone anziane, donne in difficoltà e nuclei madre-bambino e delle strutture di tutela ambientale presenti nel territorio;

- a tal fine – sempre secondo quanto previsto dall’Accordo e dai relativi provvedimenti attuativi - potranno essere definiti appositi protocolli di intesa e convenzioni operative volte in particolare alla individuazione di ulteriori attività sportive e di inclusione sociale integrative elaborate di comune accordo con le Istituzioni e i Servizi summenzionati, coerenti con i contenuti e gli obiettivi del presente Accordo;
- l’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Lazio, nella seduta del 13 ottobre 2023, ha espresso il proprio parere favorevole alla sottoscrizione del presente Accordo;
- è intenzione delle Parti, anche con riferimento agli obiettivi ivi citati e volti alla costruzione di una rete integrata territoriale di riferimento, definire un accordo finalizzato al perseguimento degli obiettivi di comune interesse;
- le Pubbliche Amministrazioni si adoperano al fine di soddisfare la crescente complessità dei bisogni della collettività, soprattutto in presenza di fragilità sociali e risulta fondamentale individuare modalità sinergiche tra le risorse presenti sul territorio, coniugando i principi costituzionali di efficacia, efficienza e trasparenza della Pubblica Amministrazione ad un sistema integrato di interventi finalizzati al benessere della persona attraverso la promozione di attività sportive a valore inclusivo;
- risulta di fondamentale importanza mettere a sistema le risorse presenti sul territorio, favorendo da una parte economie di scala in linea con i principi costituzionali di efficacia, efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione, dall’altra la costruzione di un sistema integrato di interventi finalizzati al benessere della persona attraverso l’utilizzo dello sport quale strumento di promozione del benessere individuale, di prevenzione e tutela della salute e di inclusione sociale delle persone, a partire da quelle con fragilità;
- gli obiettivi perseguiti dall’ASP a livello statutario in generale e con la specifica progettualità proposta, risultano in linea con gli obiettivi programmatici del Consiglio regionale del Lazio e concorrono al perseguimento di finalità di interesse generale di elevato valore sociale, educativo, culturale ed ambientale, conseguendo altresì obiettivi di sostenibilità, di coesione sociale e di benessere della collettività anche con specifico riferimento all’ambito territoriale di diretto riferimento;
- la visione comune del Consiglio regionale del Lazio e dell’ASP Asilo Savoia è centrata sul sostegno, anche con modalità innovative, a politiche di promozione del benessere e dell’inclusione sociale della persona e delle comunità;
- l’apporto dell’ASP Asilo Savoia e la collaborazione che verrà instaurata nell’ambito dell’Accordo, oltre a costituire un vantaggio per il valore aggiunto nelle strategie di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni, risponde a criteri di economicità della Pubblica Amministrazione, realizzando i suddetti servizi a costi inferiori rispetto al ricorso al libero mercato, in quanto improntata al mero ristoro dei costi effettivamente sostenuti e documentati per lo svolgimento delle attività di comune interesse;
- si intende, pertanto, stabilire tra le Parti un rapporto di collaborazione sinergico, volto al perseguimento degli obiettivi condivisi da implementarsi e rendere strutturale anche attraverso successivi provvedimenti attuativi, nonché eventuali contratti di servizio, adottati dalle rispettive e competenti strutture amministrative;



DATO ATTO CHE:

- L' oggetto dell'Accordo è l'inserimento e l'integrazione nella rete dei servizi educativi, culturali, sociali e sportivi del territorio di riferimento del compendio denominato "Parco della Pace" istituito dal Consiglio regionale del Lazio, da promuoversi e realizzarsi a cura dell'ASP Asilo Savoia prevedendo in tale contesto:
 - a) l'apertura e il funzionamento di un "polo per l'infanzia" aziendale destinato ad accogliere bambine e bambini dei dipendenti del Consiglio regionale del Lazio, avvalendosi dei finanziamenti resi disponibili dalla DGR N. 672/2021 e mediante la partecipazione all'avviso pubblico di cui alla Determinazione n. G10231 del 26 luglio 2023;
 - b) la valorizzazione a fini sociali, culturali, educativi e sportivi del compendio "Parco della Pace", promuovendone la pubblica fruizione sia ai dipendenti del Consiglio regionale del Lazio e ai rispettivi familiari, alle comunità limitrofe ed a utenze fragili (minori, persone con disabilità, persone anziane etc.) anche attraverso ogni opportuno e utile coinvolgimento degli stakeholder territoriali di riferimento (Municipio, ASL, Istituzioni scolastiche etc.) e delle ASD/SSD aderenti al "T&T Sport Network".
- Le attività progettuali di interesse comune relative alla promozione di iniziative di aggregazione aperte al territorio di cui alle lettere a) e b) verranno svolte dall'ASP Asilo Savoia in conformità alle finalità ed ai contenuti del programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità" di cui alla DGR n. 98 del 23 febbraio 2021 come di seguito delineate:
 - a) Azione di sistema n. 1: promuovere l'accesso diffuso alla pratica sportiva di target in situazione di difficoltà
 - b) economica o di svantaggio in chiave di prevenzione primaria di ogni forma di esclusione sociale, quale strumento essenziale per l'affiancamento e il supporto ai processi educativi e formativi volto alla costruzione ed all'apprendimento condiviso di un sistema di regole comunitarie, anche in favore dei processi di integrazione con i coetanei di origine straniera;
 - c) Azione di sistema n. 2: sviluppare programmi di attività culturali, aggregative e socializzanti connessi alla promozione di stili di vita corretti, della diffusione di reti di vicinato e di solidarietà, di gruppi di mutuo aiuto e reti di volontariato locale;
 - d) Azione di sistema n. 3: sostenere, in un'ottica di promozione globale della coesione sociale del territorio e del benessere dei nuclei familiari in situazione di potenziale disagio sociale o economico, la genitorialità e l'invecchiamento attivo mediante la realizzazione di interventi, anche intergenerazionali, di carattere socializzante, aggregativi-sportivi e socioculturali volti alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di isolamento sociale, pauperizzazione, emarginazione e di perdita dell'autonomia personale;
 - e) Azione di sistema n. 4: promuovere la partecipazione attiva delle giovani generazioni a percorsi di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità e alla inclusione sociale, anche mediante l'utilizzo dello sport di squadra quale "agente del cambiamento" e fattore di crescita umana, formativa e professionale, valorizzandone il protagonismo, la creatività e il talento quale leva per la rigenerazione urbana e strumento di una più generale azione di ricostruzione dell'identità comunitaria e di riqualificazione del tessuto sociale delle aree periferiche.
- L'ASP al precipuo scopo di perseguire e traguardare con efficacia ed efficienza gli obiettivi comuni prefissati dalle due Amministrazioni potrà:



- a) mettere a disposizione gratuita infrastrutture e risorse umane necessarie per la realizzazione delle attività ricomprese dell'Accordo nei limiti delle risorse finanziarie stanziare annualmente nei rispettivi Bilanci di previsione;
 - b) avvalersi in tale ambito, ai sensi della DGR n. 79 del 22 febbraio 2017 e così come previsto dell'articolo 3 dello Statuto approvato con DGR n. 899 del 3 dicembre 2019, della Società Sportiva Dilettantistica "Audace Savoia – Talento & Tenacia", promossa, costituita e controllata dall'ASP stessa;
 - c) promuovere ogni opportuna e consentita sinergia istituzionale con la rete di risorse ed agenzie pubbliche e del private sociale presenti nei territori e cooperare stabilmente per concorrere all'opportuno coinvolgimento nel perseguimento degli obiettivi sociali alla base del Programma stesso delle Istituzioni Scolastiche Primarie e Secondarie, dei Consultori Familiari e degli altri servizi socio-sanitari afferenti all'ASL di riferimento, dei Centri Sociali Anziani, delle Biblioteche, dei Centri culturali, dei servizi di accoglienza residenziale e semi residenziale per minori, persone con disabilità, persone anziane, donne in difficoltà e nuclei madre-bambino e le strutture di tutela ambientale presenti nel territorio;
 - d) partecipare, previa ogni opportuna intesa con la competente struttura amministrativa del Consiglio regionale del Lazio, ad eventuali avvisi pubblici e bandi emanati da altre pubbliche amministrazioni, sia a livello locale che nazionale ed europeo, purché attinenti con le finalità di cui al presente Accordo;
 - e) definire in tale ambito appositi protocolli di intesa e convenzioni operative volte in particolare alla individuazione di ulteriori attività educative, culturali, sportive e di inclusione sociale integrative elaborate di comune accordo con le Istituzioni e i Servizi summenzionati, coerenti con i contenuti e gli obiettivi del presente Accordo, sottoscrivere accordi di partenariato con le Federazioni sportive riconosciute dal CONI, con i Dipartimenti afferenti al Ministero per lo Sport e i Giovani e con Sport e Salute S.p.A., con le ASD/SSD aderenti al "T&T Sport Network", nonché ulteriori accordi con le Istituzioni Scolastiche, anche ai fini dell'eventuale attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui alla legge 13 luglio 2015, n.107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
 - f) promuovere, in aggiunta alle due imprese sociali denominate rispettivamente "T&T Sport Network" e "Social Trainer" e che saranno in tale contesto chiamate ad operare a supporto dell'ASP ciascuno nello specifico ambito di riferimento, con particolare riguardo alle azioni di sistema 1) e 3), la costituzione di una o più start up giovanili finalizzata all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati all'interno dei servizi e delle attività previste dal presente Accordo;
- in data 27 ottobre 2023 si è proceduto alla stipula dell'Accordo di che trattasi;

RITENUTO opportuno e necessario procedere alla formale presa d'atto dell'Accordo di che trattasi;

DATO ATTO che la presente Deliberazione non comporta oneri per l'Amministrazione;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

VISTA la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

VISTA la D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTO il r.r. 17/2019;

VISTO il r.r. 21/2019;



VISTO il r.r. 5/2020;

per i motivi esposti in narrativa

DELIBERA

1. di prendere atto e recepire l'Accordo di Collaborazione, stipulato in data 27 ottobre 2023 e conservato in atti, finalizzato, per l'inserimento e l'integrazione nella rete dei servizi educativi, culturali, sociali e sportivi del territorio di riferimento del compendio denominato "Parco della Pace" istituito dal Consiglio regionale del Lazio, da promuoversi e realizzarsi a cura dell'ASP Asilo Savoia;
2. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta oneri per l'Amministrazione;
3. di rendere immediatamente eseguibile la presente Deliberazione;
4. di demandare al Direttore Generale ed ai dipendenti Uffici l'adozione di tutti gli atti amministrativi e procedimentali inerenti e conseguenti alla presente Deliberazione.

Il Presidente	f.to Dott. Massimiliano Monnanni
La Vice Presidente	f.to Dott.ssa Emanuela D'Imperio
Il Consigliere	f.to Dott. Gianpiero Cioffredi
La Consigliera	f.to Dott. Elisabetta Maggini
Il Consigliere	f.to Avv.to Marco Napoleoni

Il Direttore Generale
f.to Dott. Antonio Vannisanti

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 15 Novembre 2023.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Vannisanti